

Appello ai Comuni per il Centro ricerca

Legambiente chiede di lavorare insieme alla gestione del Padule di Fucecchio

► LARCIANO

«È giunto il momento di farla finita con le ripicche e lavorare insieme, iniziando un percorso di cooperazione, per rilanciare il Centro di ricerca, documentazione e promozione del Padule di Fucecchio».

A parlare è Maurizio Del Ministro, presidente di Legambiente Valdinievole, in occasione della conferenza stampa di ieri a Castelmartini, rivolgendo il suo appello ai Comuni che sono usciti dall'associazione. «Il nostro obiettivo - dice - è quello di far entrare, insieme a Monsummano, Pieve a Nievole e ai nuovi arrivati Montecatini e Buggiano, il

maggior numero possibile di Comuni all'interno del Centro, partendo proprio da Larciano. Con il vice sindaco Amidei, infatti, abbiamo organizzato un incontro per sabato e poi, a seguire, incontreremo tutti i sindaci della Valdinievole. È importante, infatti, rasserenare gli animi e lavorare per il bene del Centro di ricerca, attraverso il dialogo e la collaborazione».

Ed è vero che l'associazione onlus ha attraversato momenti difficili, ma adesso sembrerebbero in gran parte superati, almeno per l'anno in corso. «Tuttavia - continua la vicepresidente di Legambiente, Sabrina Marconi - vi sono anche dei

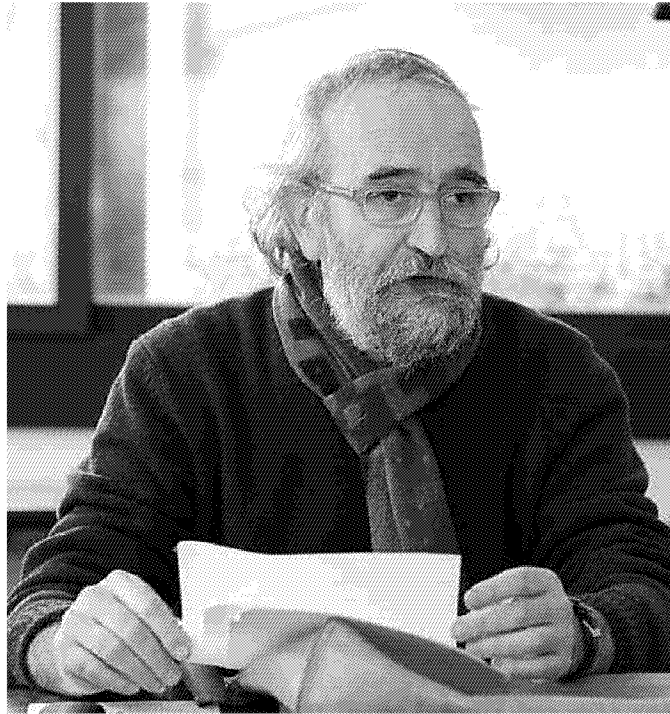
dubbi e delle incertezze. Innanzitutto sul comodato d'uso gratuito dell'immobile, di proprietà della Provincia. Ora che le competenze sulle aree protette sono passate in mano alla Regione, potremo continuare a beneficiare del comodato? Non essendoci ancora delle direttive precise, ci troviamo in uno stato di limbo».

E, ancora una volta, è la Regione Toscana a essere chiamata in causa da Del Ministro. «Per il bilancio dell'anno 2015 - dice - erano stati promessi 30.000 euro da destinare al Centro. Vi era stata una riunione di giunta con delibera, e tutti i Comuni avevano firmato

un protocollo d'intesa. Ad oggi questi soldi non li abbiamo visti e per questo chiediamo spiegazioni».

«Grazie alle sponsorizzazioni esterne, al lavoro di volontariato delle 50 guide professioniste dell'associazione "Amici del Padule", e alla riduzione di orario dei dipendenti - conclude Marconi - il bilancio per l'anno 2016 è in attivo. Abbiamo però sentito parlare di consultazione in riferimento al Centro di ricerca ma, in Italia, non ne esiste una che funzioni. Per questo chiediamo alle amministrazioni comunali di riprendere in mano il Centro di ricerca, fiore all'occhiello della Valdinievole».

(m.t.)



Maurizio Del Ministro (foto Nucci)

